



Sebastiano Sanguinetti

Vescovo di Tempio-Ampurias

Tempio Pausania, 15 aprile 2020

ALCUNE INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

CARISSIMI SACERDOTI E DIACONI

Dopo le indicazioni per le celebrazioni della Settimana Santa, non ci sono state grandi novità sul fronte delle limitazioni alle azioni liturgiche e alle attività pastorali. Lo slittamento delle limitazioni al prossimo 3 maggio hanno lasciato il tutto immutato, ma con la probabilità che tali termini slittino ancora, non si sa circa i tempi e i modi.

Per confermarci reciprocamente sulle linee da tenere nel prossimo futuro, sulla scorta delle ipotesi in campo circa il protrarsi delle limitazioni e di alcune decisioni adottate da alcuni sindaci nei rispettivi comuni e circa la decisione che sta maturando in queste ore circa la festa del Patrono Diocesano San Simplicio, ritengo utile aggiornarvi su alcuni punti.

1.- Per quanto riguarda **Prime Comunioni, Matrimoni e Cresime** rimane il calendario a suo tempo predisposto, con una duplice doverosa precisazione.

- Le celebrazioni previste entro l'arco delle limitazioni nazionali e locali, vengono rimandate a data da stabilirsi una volta che verranno ritirate le limitazioni. Impossibile poter fissare aggiornamenti in questo momento, in mancanza di dati certi sulla fine delle limitazioni.

- quelle previste in tempi successivi alle limitazioni, possono rimanere invariate, seppure tenendo conto degli aspetti organizzativi sia delle parrocchie sia delle famiglie.

2.- Circa le **feste patronali e le feste campestri**, valgono le stesse regole, d'intesa con le autorità locali e i comitati organizzatori.

L'eventuale novena di preparazione, la Santa Messa del giorno, celebrata a porte chiuse e senza partecipazione di popolo, e altri eventuali momenti di preghiere e di catechesi, ove possibile siano diffusi attraverso i *social*, previa informazione delle comunità. Alla celebrazione della Santa Messa, per estensione, possono essere ammesse le figure ministeriali previste per le celebrazioni della Settimana Santa.

3.- La **Festa di San Simplicio**, Patrono della Diocesi, d'intesa con il Sindaco di Olbia e con il Comitato viene sospesa. Verrà predisposto un adeguato programma liturgico, dando il massimo della diffusione attraverso i *social* e le emittenti televisive.

4.- Circa la **Messa Crismale**, non è arrivata ancora alcuna direttiva nazionale. In mancanza di tale direttiva, la Congregazione per il Culto Divino dà facoltà al vescovo di fissare la data. Cosa che faremo appena si verificheranno le condizioni. *Si ricorda che, in caso di vera necessità, ogni presbitero può benedire l'olio per l'Unzione degli infermi (Cfr. Sacramento dell'unzione e cura pastorale degli infermi, Introduzione, n. 21 e 77bis).*

NOTA: trovate il modo di informare le vostre comunità su queste direttive, perché non vi assillino con domande a cui né voi né io siamo in grado di dare risposte in questo momento.

5.- Sapete che Domenica in Albis 19 aprile p.v. ci sarà l'**ordinazione diaconale di Daniele Murrighili, Mauro Caldaras e Francesco Mocci**. Da tempo c'era un orientamento di massima circa

tale data. L'arrivo delle limitazioni ha messo in discussione l'eventualità di mantenerla. Da qui la mancata anticipata comunicazione, che tempestivamente è stata diffusa non appena si è arrivati alla determinazione di confermarla, osservando le modalità previste dalle vigenti norme di sicurezza sanitaria.

6.- **Le due Cittadelle della Carità di Tempio e di Olbia** stanno lavorando a pieno regime. Anzi, a regime rafforzato, per il vistoso aumento del numero degli interventi, causati dall'attuale contingenza sia sanitaria, sia economica. Messi in sicurezza gli operatori attraverso barriere di vetro nel Centro di Ascolto e i necessari dispositivi sanitari, aumentano i servizi erogati, (a Olbia si arriva fino a 100 pacchi al giorno e circa 50 mega-pacchi per famiglia a Tempio), ma anche gli aiuti che provengono dalla generosità straordinaria di persone, imprenditori ed esercizi commerciali. Entro la fine di aprile giungerà la quota spettante alla Diocesi dei 156 milioni di Euro stanziati dalla CEI per coloro che hanno subito danni economici e perdita di lavoro a causa del Covid-19. Soldi che si aggiungeranno ai circa € 50.000, del Comune di Olbia e ai circa 105.0000, del Comune di Tempio (la differenza delle somme sta nel fatto che Tempio ha girato alla Caritas l'intera somma erogata dal Governo ai Comuni per il Covid-19 e Olbia, invece, l'ha distribuita tra tutte le associazioni cittadine). Entrambe le Cittadelle stanno erogando tali sussidi, secondo precise modalità di rendicontazione. Su richiesta del Tribunale di Sorveglianza di Sassari, abbiamo anche messo a disposizione di carcerati in regime di libertà vigilata, perché a fine pena, un piccolo appartamento nel centro di Tempio, di proprietà della Cattedrale, ma che in permuta sta per passare alla Diocesi. Si è in attesa della risposta del Tribunale. Anche questo è in riferimento alla decongestione delle carceri, dovuta alle misure di sicurezza anti Covid-19.

6.- **Una parola di conclusione.** Seguo con vivo interesse e apprezzamento, grazie alle informazioni che mi fate pervenire, ogni vostro sforzo e fantasia per mantenere vivo con i mezzi a disposizione il contatto pastorale con le vostre Comunità. Non sono poche anche le testimonianze dirette di fedeli al riguardo. Tutti, voi ed io, stiamo vivendo con sofferenza le limitazioni, il dolore delle nostre chiese vuote e delle nostre celebrazioni senza la comunità, dei nostri locali senza il chiassoso e festoso vociare dei ragazzi e dei giovani. Ma ci consola la certezza che tutto ciò passerà e che ne usciremo tutti più ricchi interiormente e ancor più decisi a spenderci con rinnovato entusiasmo nella vigna del Signore. Siamo certi che anche nei nostri fedeli ci sarà un più marcato bisogno di Dio e di una vita meno impostata sull'effimero e più orientata all'essenziale. La sete di spiritualità e di preghiera che riscontriamo in questo tempo potrà ridare nuova carica al nostro impegno prossimo. Il messaggio della Pasqua ci sostiene e ci accompagna in questa direzione.

P.S. Ieri ho avuto un lungo colloquio con don Giovanni. L'ho trovato molto sereno, più sollevato fisicamente, soprattutto in totale abbandono alla volontà del Signore. Gli ho portato il conforto della vostra costante preghiera, della vostra vicinanza e del vostro fraterno affetto. Commosso vi ringrazia e ricambia.

Un affettuoso saluto a tutti e a ciascuno di voi.

+ *Sebastiano Sanguinetti*

✠ *Sebastiano Sanguinetti, vescovo*